



**Giunta Regionale della Campania**

**ITER DOCUMENTALE  
DEL  
DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,  
disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE

**Dr. Rauci Luigi**

DIRIGENTE SETTORE

**Dr. Barretta Antonello**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

**P.Ind. Giuseppe Pagliuca**

Oggetto:

***Decreto Legislativo n. 59/05 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'adeguamento funzionale di un opificio dimesso e la costruzione di nuove strutture necessarie allo svolgimento dell'attività e gestione di un impianto di depurazione di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi di cui al codice IPPC 5.1 e 5.3, ubicato in Benevento, Zona Industriale Ponte Valentino, di titolarità della ditta SANAV Srl.***



## **Giunta Regionale della Campania**

### **A.G.C.05**

#### **Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile SETTORE PROVINCIALE DI BENEVENTO**

**OGGETTO: Decreto Legislativo n. 59/05 – Autorizzazione Integrata Ambientale per l'adeguamento funzionale di un opificio dimesso e la costruzione di nuove strutture necessarie allo svolgimento dell'attività e gestione di un impianto di depurazione di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi di cui al codice IPPC 5.1 e 5.3, ubicato in Benevento, Zona Industriale Ponte Valentino, di titolarità della ditta SANAV Srl.**

#### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTO**

- il D.Lgs. 59/05: “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” e s.m.i che ha sostituito il D.lgs 372/99;
- il D.lgs 152/06;
- D.M. 5.2.98 e smi;
- il D.M. 31.01.05 ;
- il D.M. 29 .01.07;
- la legge 243 del 19/12/07 di conversione del D.L. n.180 del 30/10/07;
- la legge 31 del 28.02.08 di conversione del D.L. 248 del 31.12.07;
- la legge 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08;

#### **PREMESSO CHE**

1. in data 17.06.08 acquisita al prot. 517161 la ditta SANAV Srl, legalmente rappresentata dal Sig. Carmine Gallo nato il 29.11.1954 a Montecorvino Rovella (SA), ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs 59/05 per un impianto: codice IPPC 5.1 “*Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati IIA IIB ( operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno*” e codice IPPC 5.3 “*Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno*” da ubicare a Benevento alla Zona Industriale C.da Ponte Valentino;
2. in data 30.06.08 con nota prot. n. 558551 è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni;
3. il gestore dell' impianto ha trasmesso copia del D.D. n.364 del 23.05.2008 rilasciato dal Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 della Giunta Regionale della Campania, assolvendo agli obblighi di cui all'art. 10 comma 2 del D.Lgs. 4/08;
4. che è stata verificata la congruità del progetto definitivo assunto al succitato parere VIA, con la documentazione tecnica allegata all'istanza AIA;



## *Giunta Regionale della Campania*

5. copia del progetto, con nota n. 558460 del 30.06.2008, è stato trasmesso all'Università del Sannio in esecuzione della Convenzione del 27.08.07 per la redazione del rapporto tecnico istruttorio da valere quale allegato tecnico all'autorizzazione Integrata Ambientale;
6. in data 03.09.2008 la C.T.I. di cui alla D.G.R.C. n. 1411 del 27.7.07 come integrata con D.D. n. 888 del 12.09.07 dell' AGC 05 dell'AGC 05 -Settore Tutela Ambiente ha espresso parere favorevole con richiesta di chiarimenti ed integrazione documentazione da richiedere alla ditta unitamente ad altre eventuali richieste ritenute necessarie dai partecipanti alla Conferenza di Servizi;
7. in data 10.10.2008 si è tenuta la Conferenza di Servizi, ai sensi della L.241/90, alla quale hanno partecipato, oltre al Dirigente di questo Settore, i rappresentanti dell'ARPAC dell'Amministrazione Prov.le di Benevento e il Consorzio ASI, nonché il rappresentante dell'Università del Sannio, che ha illustrato il rapporto tecnico istruttorio, mentre non hanno partecipato l'ASL BN1, l'A.T.O. e l'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno. Nella suddetta seduta, richiamato il parere espresso dalla CTI del 03.09.08, è stato ritenuto necessario acquisire dalla ditta SANAV, presente alla seduta, integrazioni e chiarimenti in merito al ciclo produttivo esercitato assegnando alla stessa un termine di 30gg. per la relativa trasmissione;
8. in data 15.12.08, a seguito della trasmissione, con nota acquisita al ns. protocollo n. 962386 del 18.11.2008, delle integrazioni e chiarimenti richiesti, si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria con la partecipazione, oltre al Dirigente di questo Settore, dei rappresentanti dell'ARPAC, del Comune di Benevento, e dell'Università del Sannio;
9. in tale seduta sono stati acquisiti i pareri: favorevole dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, nota prot. n. 1043523 del 15.12.2008; dell'ATO 1 Calore Irpino, nota prot. n. 808866 del 01.10.2008 in cui si specifica che in considerazione che non risultano censiti corpi sorgentizi significativi nell'area di intervento del progetto non vi sono particolari prescrizioni o tutele da applicare; favorevole dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, nota n. 851526 del 15.10.2008, con prescrizioni richiamando la necessità di attuare tutte quelle indicazioni/prescrizioni già formulate con i succitati pareri per l'agglomerato di Ponte Valentino, volte alla rinaturalizzazione dei contesti fluviali al fine di non comprometterne ulteriormente l'equilibrio ambientale; favorevole dell'ASI Ponte Valentino nota del 12.11.2008 prot. 1037 con la prescrizioni che vengano rispettate tutte le indicazioni contenute nel regolamento approvato dal Consorzio ASI e che il pozzetto di scarico finale sia ispezionabile con installazione di un misuratore di portata ed un campionatore automatico;
10. La Conferenza decisoria esaminati i documenti e le successive integrazioni, ha concluso i propri lavori, con l'espressione dei pareri favorevoli degli Enti suddetti circa l'idoneità del progetto presentato e sono stati assegnati 20 giorni all'ASL BN1 assente per l'espressione del proprio parere;
11. lo stesso è stato acquisito, favorevolmente, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i.;
12. nella suddetta seduta è intervenuto anche il rappresentante dell'Università del Sannio, che nell'ambito dell'attività di supporto tecnico – scientifico al precedente Settore Regionale, ha espresso una valutazione favorevole in merito alla proposta industriale presentata facendo tenere in data 15.12.08 il rapporto tecnico istruttorio definitivo, che allegato al presente provvedimento come allegato 1 è parte integrante dello stesso;



## ***Giunta Regionale della Campania***

13. in sede di Conferenza di Servizi del 15.12.08 è stata accettata la proposta di piano di monitoraggio e controllo presentata dalla ditta che, allegato al presente atto come allegato 2, ne è parte integrante;
14. in data 05.01.09 la ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di € 9.200,00 che in aggiunta all'acconto di € 2.000,00 versato all'atto della presentazione dell'istanza determina una tariffa istruttoria di € 11.200,00, calcolata da questo Settore ai sensi del DM 24.4.08 in base alla dichiarazione asseverata prodotta dalla ditta stessa;

### **PRECISATO CHE:**

- la ditta in data 30.07.2008 prot. n. 669374 ha presentato copia della Dichiarazione di Inizio di Attività (DIA) e copia dei frontespizi degli allegati grafici, consegnati al Comune di Benevento prot. n.2027 del 27.05.2008 e ritirati senza osservazioni in data 18.07.2008;
- ai sensi del comma 18 dell'art. 5 del D.Lgs. 59/05 l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni di cui agli articoli 124, 208 e 269 del D.Lgs.152/06;

### **VISTO**

- la D.G.R.C. n.3582 del 19.07.02 con la quale la Giunta regionale ha individuato nell'AGC 05 l'Autorità competente di cui all'art.2 punto 8 del precedente D.lgs 372/99;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07 "Provvedimenti per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59."
- il D.D. n. 16 del 30.01.07 con il quale si è provveduto alla pubblicazione della modulistica per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs 59/05 dell'AGC 05 Settore Tutela Ambiente;
- il D.D. n. 888 del 12.09.07 con il quale è stato disposto di affidare alle C.T.I operanti presso i Settori T.A.P. anche le attività istruttorie inerenti le Autorizzazioni Integrate Ambientali dell'AGC 05 -Settore Tutela Ambiente;
- la Convenzione stipulata tra l'Università del Sannio e la Regione Campania in data 27.8.07 e rinnovata con D.D. n.1383 del 4.12.2008 fino al 30.06.09;
- la D.G.R.3466 del 03.06.2000 ;
- il D.D. n. 6 del 15.04.08 del Coordinatore dell'AGC 05 ;
- la D.G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
- l'art. 213 del D.Lgs. 152/06;

### **CONSIDERATO CHE:**

- sono state verificate le condizioni che garantiscono la conformità dell'impianto ai requisiti previsti dal D.lgs 59/05 e che le modalità previste nel progetto consentono di conseguire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso secondo quanto indicato dall'art.7 del decreto legislativo suddetto;

### **RICHIAMATI**

- i pareri favorevoli degli Enti competenti e interessati, espressi per quanto di competenza ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, giusti i verbali delle stesse, in atti;



## Giunta Regionale della Campania

### VISTA

- la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto resa dalla Posizione Organizzativa competente;

### RITENUTO

- fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri enti, di rilasciare, ai sensi del D. Lgs. 59/05, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza innanzi specificata, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

### DECRETA

1. di rilasciare alla Ditta SANAV Srl, legalmente rappresentata dal Sig. Carmine Gallo nato il 29.11.1954 a Montecorvino Rovella (SA), l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per un impianto di trattamento biologico e chimico-fisico di rifiuti liquidi pericolosi con una capacità di 50 t/giorno i cui codici CER sono di seguito indicati e di rifiuti liquidi non pericolosi con una capacità di 100 t/giorno i cui codici CER sono di seguito indicati, previa ristrutturazione funzionale di un opificio dismesso, riportato nel Foglio 33 particella 1047, ubicato a Benevento alla Zona Industriale C.da Ponte Valentino, sulla base della Dichiarazione di Inizio Attività presentata al Comune di Benevento in data 27/05/2008:

#### Rifiuti in entrata non Pericolosi:

#### Rifiuti in entrata Pericolosi:

Tipologia Rifiuto	CER	t/giorno	t/anno		Tipologia Rifiuto	CER	t/giorno	t/anno
Rifiuti da lavaggio frutta e vegetali	020301	5	1250		Sospensioni acquose di vernici	080119*	1,5	375
Rifiuti dall'industria lattiero-casearia	020502	10	2500		Rifiuti liquidi con adesivi e sigillanti	080415*	0,5	125
Rifiuti da produzione bevande	020701	2,5	625		Fanghi acquosi da pulizia caldaie	100122*	2,5	625
	020702	2,5	625		Lavaggi da trattamenti superficiali metalli	110111*	2,5	625
Sospensioni acquose di vernici	080120	3,5	875		Soluzioni acquose di lavaggio da sgrassatura	120301*	10	2500
Rifiuti liquidi con adesivi e sigillanti	080416	4,5	1125		Acque oleose da separazioni olio acqua	130507*	15	3750
Fanghi acquosi da pulizia caldaie	100123	7,5	1875		Liquidi antigelo da circuiti sigillati	160114*	0,5	125
Lavaggi da trattamenti superficiali metalli	110112	2,5	625		Rifiuti liquidi da pulizia serbatoi anche da navi	160708*	5	1250
Liquidi antigelo da circuiti sigillati	160115	0,5	125			130403*	5	1250



## Giunta Regionale della Campania

Tipologia Rifiuto	CER	t/giorno	t/anno		Tipologia Rifiuto	CER	t/giorno	t/anno
Soluzioni acquose di scarto	161002	7,5	1875		Soluzioni acquose di scarto	161001*	2,5	625
Percolato da discarica	190703	7,5	1875		Percolato da discarica	190702*	2,5	625
Fanghi da trattamento acque reflue urbane	190805	15	3750		Fanghi da risanamento falde	191305*	2,5	625
Fanghi da processo chiarificazione acqua	190902	5	1250		<b>Totale</b>		<b>50 ton/giorno</b>	<b>12500 ton/anno</b>
Fanghi da risanamento falde	191306	2,5	625					
Fanghi da fosse settiche	200304	5	1250					
Rifiuti pulizia fognature	200306	19	4750					
<b>Totale</b>		<b>100 tonn/giorno</b>	<b>25000 tonn/anno</b>					

2. I lavori di ristrutturazione e realizzazione dell'impianto devono iniziare ed ultimarsi entro i termini previsti dal D.p.r. 6 Giugno 2001 n. 380 sulla base della Dichiarazione di Inizio di Attività (DIA) consegnata al Comune di Benevento prot. n.2027 del 27.05.2008 e ritirati senza osservazioni in data 18.07.2008, e comunque entro 5 (cinque) anni dalla pubblicazione del provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 4/2008;
3. deve essere rispettato il ciclo produttivo descritto nel progetto presentato sulla base delle MTD proposte ed approvate (ALLEGATO 3) e delle prescrizioni di seguito riportate:
  - la potenzialità massima di trattamento è di 100t/giorno per i rifiuti non pericolosi per un totale annuo di 25.000 t. e di 50 t/giorno per i rifiuti pericolosi per un totale annuo di 12.500 t., e comunque in funzione esclusivamente della tipologia del rifiuto e del tempo di residenza all'interno dello stabilimento a sua volta dipendente dalle operazioni cui il rifiuto stesso viene sottoposto;
  - gestisca l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore;
  - curi, in modo particolare, che non vengano processati rifiuti contenenti mercurio e cromo VI;
  - preveda un sistema di telecontrollo;
  - attuare tutte quelle indicazioni / prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Liri - Garigliano Volturno per l'agglomerato di Ponte Valentino, volte alla rinaturalizzazione dei contesti fluviali al fine di non comprometterne ulteriormente l'equilibrio ambientale;
  - la ditta dovrà comunicare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo



## ***Giunta Regionale della Campania***

dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto autorizzato;

- l'esercizio dell'attività è subordinato alla presentazione a questo Settore della perizia giurata di tecnico abilitato circa la ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato nonché di apposita polizza fidejussoria a prima escussione rilasciata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività, con le modalità e per l'importo calcolato da questo Settore sulla base delle disposizioni vigenti al momento;
- prima dell'avvio dell'esercizio deve essere trasmessa a questo Settore la scheda "INTERCALARE RT" dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti relativi al Responsabile Tecnico – Gestore dell'Impianto;
- al momento della cessazione definitiva dell'attività deve essere eseguito il ripristino ambientale del sito sulla base dell'apposito programma previsto dal piano di monitoraggio e controllo, da presentarsi a questo Settore entro sei mesi dalla notifica del presente Decreto.

### **MATRICI AMBIENTALI**

#### **A) ARIA - Emissioni in atmosfera**

**Tab. A - Quadro di riferimento delle emissioni :**

<b>N. Camino</b>	<b>Origine</b>	<b>Impianto che genera l'emissione</b>	<b>Portata Nmc/h</b>	<b>inquinanti emessi</b>	<b>Ore Funz.to h/g</b>	<b>Impianto di abbattimento</b>
<b>E1</b>	Impianto di Deodorizzazione	Grigliatura Stoccaggio Omogeneizzazione Tratt. Chimico/Fisico Equalizzazione Controllo PH Biologico Ispessitori Disidratazione	5800	Benzene Acido Solforico Ammoniaca Etilmercaptano Butilammina Tetracloroetilene Diclorometano Tricloroetilene Tetraclorometano Butirraldeide MIBK Cumene Monoclorobezene Diclorobenzene	24	DE 1 Filtro a Carbone attivo e torre di lavaggio in doppio stadio

#### **Prescrizioni**

- La sezione di sbocco del camino deve essere diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.
- Il camino delle emissioni elencate in "TAB A – Quadro riassuntivo delle emissioni", per le quali è previsto un controllo analitico, deve disporre di prese per le misure; inoltre i campionamenti agli stessi devono essere effettuati in punti facilmente accessibili, scelti sulla



## *Giunta Regionale della Campania*

base della UNI 10169. Le postazioni e i percorsi devono essere correttamente dimensionati sulla base delle esigenze inerenti il campionamento e le misure devono essere eseguite secondo le metodiche ufficiali. I prelievi dei campioni al camino e/o in altre idonee posizioni adatte a caratterizzare le emissioni devono essere effettuati nelle condizioni di funzionamento più gravose degli impianti produttivi ad essi collegati. I punti di prelievo dei camini devono essere resi sempre accessibili agli organi di controllo. Le strutture di accesso (scale, parapetti, ballatoi, cestelli, mezzi mobili ecc.) devono rispondere alle misure di sicurezza previste dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55, al D.Lgs. 626/94 e successive integrazioni e/o modifiche.

- deve essere osservata la frequenza delle manutenzioni degli impianti di abbattimento delle emissioni così come indicato nel manuale d'uso e di manutenzione dalle ditte costruttrici degli stessi.
- deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.Lgs. n. 152/2006 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- La data, l'orario ed i risultati delle misure, le caratteristiche di marcia degli impianti nel corso del prelievo devono essere annotati nel registro;
- Fermi restando gli obblighi di cui al comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, ogni interruzione del funzionamento degli impianti di abbattimento, quale ne sia la causa (manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti accidentali, interruzioni dell'impianto produttivo, etc.) deve essere annotata nell'apposito registro. La comunicazione prevista dal sopra citato comma 14, in caso di guasto tale da non permettere il rispetto del valore limite di emissione, deve essere inviata – entro le 8 ore successive all'evento – al Settore Ecologia Tutela Ambiente di Benevento ed A.R.P.A.C - Dipartimento di Benevento;
- I registri devono essere resi disponibili ogni qual volta ne venga fatta richiesta dagli organi di controllo;
- Rispettare, per ogni singolo inquinante, i limiti di emissione, previsti dall'allegato 1 alla parte del D.Lgs 152/06 e/o dalla normativa vigente al momento in materia;
- i controlli dovranno essere effettuati con la frequenza prevista nel piano di monitoraggio e controllo approvato con il presente atto.

### **B) SCARICHI IDRICI**

- Lo scarico delle acque reflue civili e industriali, nonché quelle meteoriche avverrà attraverso il depuratore del Consorzio ASI di BN nel pieno rispetto dei regolamenti da questo approvato nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

#### **Prescrizioni:**

- che vengano rispettate tutte le indicazioni contenute nel regolamento approvato dal Consorzio ASI e che il pozzetto di scarico finale sia ispezionabile con installazione di un misuratore di portata ed un campionatore automatico;
- tenere impermeabilizzate le aree carrabili e delle superfici dei manufatti, con collettamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali per il trattamento disinquinante, nonché di montaggio dei serbatoi di stoccaggio all'interno dei bacini di contenimento per la prevenzione dell'inquinamento della falda acquifera sottostante;





## *Giunta Regionale della Campania*

### **C) EMISSIONI SONORE**

- Devono essere rispettati i valori limite di emissione ed immissione di cui al piano di zonizzazione acustica approvato dal Comune di Benevento;

### **D) SUOLO**

Il gestore deve mantenere in buono stato di conservazione le aree impermeabilizzate e le strutture/apparecchiature interrate e non dell'insediamento, provvedendo tempestivamente alla riparazione delle parti eventualmente danneggiate, al fine di evitare che sostanze potenzialmente inquinanti entrino in contatto con il suolo.

### **E) RIFIUTI**

- I rifiuti pericolosi prodotti sono quelli individuati nella scheda "I" con i codici CER 190811\* e i rifiuti non pericolosi sono quelli individuati con i codici CER 190801 – 190802 – 190904;

#### **Prescrizioni:**

- Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo dei rifiuti in entrata e in uscita avvengano in modo da impedire eventuali sversamenti di sostanze nell'ambiente e nel rispetto della parte IV del D.lgs 152/06.
  - I serbatoi dei rifiuti liquidi da trattare e dei reattivi da usare devono essere collocati in idonei bacini di contenimento.
4. di approvare la proposta di piano di monitoraggio e controllo, che allegato al presente atto ne è parte integrante, con le prescrizioni di seguito elencate:
    - 4.1. La data e gli orari previsti per gli autocontrolli indicati nelle tabelle di cui al paragrafo "3. Matrici Ambientali" devono essere comunicati almeno entro **20** giorni prima dalla loro effettuazione al Settore Ecologia Tutela Ambiente disinquinamento di Benevento ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
    - 4.2. I risultati degli autocontrolli di cui alle tabelle al paragrafo "3. Matrici Ambientali" devono essere inviati a partire dalla data dalla loro esecuzione entro **30** giorni al Settore Ecologia Tutela Ambiente disinquinamento di Benevento, ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
    - 4.3. Le tempistiche, le metodiche di prelievo, di campionamento e di analisi, le procedure di registrazione e di trattamento dei dati acquisiti, ecc, laddove non diversamente indicato nel presente "allegato A", sono quelle della Linea Guida in materia di sistemi di monitoraggio di cui allegato 2 al D.M. 31/01/2005;
    - 4.4. Ai sensi del comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n. 59/05, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria allo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al prelievo dei campioni e alla raccolta di qualsiasi informazione necessaria. Pertanto, le postazioni attinenti il controllo devono essere accessibili e realizzate tenuto conto delle operazioni da effettuare e delle norme di sicurezza;
  5. la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs 59/05, ha la durata di 5 (cinque) anni dalla data di notifica del presente provvedimento; fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art.11 comma 9;
  6. il gestore è tenuto a presentare sei mesi prima della scadenza suddetta istanza di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art.5, comma 1 del d.lgs 59/05;



## ***Giunta Regionale della Campania***

7. ogni proposta di variante, anche migliorativa, relativa a modalità costruttive o gestionali deve essere comunicata all'Ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che nel caso di modifica sostanziale provvederà al rilascio di nuova autorizzazione;
8. la ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo l'allegato IV e V del D.M. 24.04.08 ,come segue:
  - prima della comunicazione prevista dall'art.11, comma 1 del D.lgs 59/05, allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
  - entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);
9. la presente autorizzazione, non esonera la Ditta SANAV Srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;
10. l'ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolge il controllo dell'osservanza, da parte del gestore, di quanto riportato nel presente provvedimento;
11. L'Amministrazione Prov.le di Benevento provvederà alle attività di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e smi;
12. di notificare il presente provvedimento alla ditta SANAV Srl, all'ARPAC Campania -Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione Prov.le di Benevento, al Comune di Benevento, all'ASL BN1, Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno, ATO Calore Irpino, Consorzio ASI Benevento;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;
14. di trasmettere copia all'Assessore al ramo ed all'A.G.C. 05;
15. la presente autorizzazione integrata ambientale e i dati relativi al monitoraggio ambientale saranno depositati e resi disponibili per la consultazione del pubblico presso la Regione Campania Settore Ecologia, Tutela Ambiente,Disinquinamento di Benevento sita in piazza E. Gramazio,1 – Benevento;
16. ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr. Antonello Barretta